

Il giorno 31/10/2023, la CONSIGLIERA DELEGATA Sara Accorsi¹, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 256

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

U.O. SVILUPPO CULTURALE

Fasc. 16.05.01/10/2023

¹ Delega di firma per la sottoscrizione di atti indifferibili e urgenti pg n. 9495/2023

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

U.O. SVILUPPO CULTURALE

Oggetto: *APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INTERVENTO DISTRETTUALE PER LA REALIZZAZIONE DEL "FESTIVAL NARRATIVO METROPOLITANO DEL PAESAGGIO" - SECONDA EDIZIONE*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Approva** l'Avviso per il finanziamento di programmi di intervento distrettuali per la realizzazione del "Festival narrativo metropolitano del paesaggio" seconda edizione, allegato 1) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **Dispone** di dare idonea pubblicizzazione all'avviso;
- 3) **Dà atto** che il presente provvedimento comporta per la Città metropolitana di Bologna riflessi diretti sulla situazione economico - finanziaria dell'Ente;
- 4) **Dà atto** che la dotazione di risorse correnti pari ad € 25.000,00 è stata imputata al vigente Bilancio di Previsione 2023-2025 della Città metropolitana di Bologna sul cap. 106674 "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali" - CDC 129;
- 5) **Dà atto** che si provvederà con successivi atti dirigenziali all'assunzione dei relativi impegni di spesa e alla liquidazione dei contributi concessi.

Motivazione:

All'interno del nuovo sistema culturale metropolitano costruito nella condivisione con i Distretti Culturali, l'Ente ha promosso una rinnovata attenzione delle politiche pubbliche di promozione culturale. Dal 2023 Città Metropolitana ha dato il via a molteplici azioni di programmazione culturale e un nuovo programma di interventi di valorizzazione e promozione del paesaggio, tra cui

il nuovo “Festival Narrativo del Paesaggio”, che rafforza il percorso di sviluppo turistico di questi anni, in particolare legati a cammini e itinerari ciclabili.

L’Ente, negli ultimi anni, ha infatti promosso in stretta connessione con il Comune di Bologna lo sviluppo di un nuovo turismo basato sui cammini e sugli itinerari ciclabili; Via degli Dei, Via della Lana e della Seta, Mater Dei, Flaminia minor, Via degli Etruschi, Piccola Cassia, Ciclovía del Sole, Ciclovía del Navile, Ciclovía del Santerno, Linea Gotica, Via del Fantini e Ciclovía del Reno rappresentano le principali infrastrutture grazie alle quali turisti e cittadini possono fruire di un paesaggio culturale e naturale inedito. Inoltre, sono in fase di progettazione nuovi percorsi collegati a eccellenze culturali, in particolare gli itinerari guerciniani, il percorso di Morandi, i luoghi marconiani. Allo sviluppo turistico di questi anni si è accompagnata una rinnovata attenzione delle politiche pubbliche di promozione culturale, come testimonia la positiva esperienza di Bologna Estate e del Festival Crinali.

Si intende ora consolidare e potenziare queste linee d’intervento, programmando - in vista della seconda edizione del Festival Narrativo Metropolitano del Paesaggio - eventi metropolitani che saldino e rafforzino i principali itinerari turistici e culturali promossi dal Territorio turistico Bologna-Modena, con una nuova offerta culturale che sarà attuata da marzo a ottobre 2024, anche in connessione con la programmazione di Bologna Estate.

Il Festival è promosso da Città metropolitana in stretta connessione con i sei distretti culturali; attraverso il presente avviso pubblico si ricercano proposte di ambito distrettuale che possano contribuire alla definizione del programma, in una logica di coprogettazione.

I programmi proposti dovranno elaborare una linea progettuale di intervento attinente al tema:

- creazione di un processo di ascolto e partecipazione della cittadinanza per comporre scritte e narrazioni del territorio legate ai sentieri, per riscoprire storie legate ad antichi e attuali percorsi che possano ricomporre memorie orali con la storia del paesaggio, nella valorizzazione delle storie di persone e comunità, restituite dal lavoro di narratori, artisti, creativi.

Questi racconti potranno essere raccolti e in diverse modalità performative:

- programmazione di eventi teatrali, *reading* (letture), incontri pubblici;
- proiezioni cinematografiche, anche in raccordo con Archivi privati (a titolo esemplificativo *home movies*, filmati amatoriali);
- collaborazioni con musei del territorio sulle narrazioni specifiche del proprio territorio e conseguente valorizzazione delle aree museali;
- interventi per la promozione della lettura e connessioni di ambito letterario.

Le proposte dovranno essere coerenti per ambiti tematici e per localizzazione con l'itinerario/gli itinerari individuati, ovvero: Via degli Dei, Via della Lana e della Seta, Mater Dei, Flaminia minor, Via degli Etruschi, Piccola Cassia, Ciclovía del Sole, Ciclovía del Navile, Ciclovía del Santerno, Linea Gotica, Via del Fantini e Ciclovía del Reno, gli itinerari guerciniani, il percorso di morandi, e i luoghi marconiani.

La Città metropolitana attiverà un Tavolo di coprogettazione con i progetti selezionati per la definizione di un programma unitario e integrato. Tutte le iniziative presentate dovranno prevedere un sistema di monitoraggio delle azioni e degli eventi realizzati.

Sia nei programmi d'intervento presentati, che nel relativo sistema di monitoraggio, dovranno essere considerati attentamente, dando conto di ciò in candidatura:

- gli impatti in termini di sostenibilità (ambientale, economica e sociale) e di parità di genere, coerentemente con gli obiettivi delineati dal Piano per l'Uguaglianza della Città metropolitana di Bologna;
- gli adempimenti in materia contrattuale, contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento all'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e dei protocolli sulla salute e sicurezza, definiti sia a livello nazionale, che a livello territoriale nel rispetto delle linee indicate nel "*Protocollo di buone pratiche per lavoratrici e lavoratori dello spettacolo e della produzione culturale*" siglato tra Comune di Bologna e SLC, CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL in data 23 marzo 2021.

Le azioni di promozione e comunicazione del Festival (ad esempio: realizzazione di un'immagine coordinata, definizione di piano di iniziative di comunicazione e animazione; creazione, rinnovamento gestione di canali di comunicazione digitale, gestione attività di documentazione) verranno gestiti direttamente da Città metropolitana.

I destinatari dell'avviso destinatari del finanziamento sono:

- Enti coordinatori dei distretti culturali;
- Comuni singoli;
- Unioni di Comuni;
- Gruppi di Comuni associati, la rete deve essere composta da almeno 3 Comuni²;

² Il soggetto titolare presenta la domanda di partecipazione e - in caso di assegnazione del contributo - presenterà il rendiconto. Il titolare si occupa del coordinamento del progetto e i soggetti aderenti alla rete prendono parte all'ideazione e alla realizzazione del progetto complessivo. I partecipanti al progetto devono sottoscrivere un atto di partecipazione alla rete e di sostegno finanziario che si deve formalizzare in un accordo o lettera di adesione tra coloro che intendono partecipare al progetto presentato; tale documento deve essere sottoscritto dai legali rappresentanti degli Enti partecipanti in data antecedente la presentazione del progetto e conservato dal soggetto titolare. Nei progetti presentati, i costi ammissibili, sia quelli indicati nella fase di presentazione del progetto, sia quelli effettivamente sostenuti e dichiarati in fase di rendicontazione, possono essere sostenuti ed intestati sia dal soggetto titolare del progetto, sia dai soggetti partecipanti alla rete. Il contributo verrà erogato nei confronti del soggetto titolare.

appartenenti, come Ente, come Unione o gruppo proponente, ai sei distretti culturali come definiti nell'elenco di cui al punto 8) dell'Avviso allegato 1), in base all'Accordo attuativo della convenzione quadro per la collaborazione istituzionale tra Città metropolitana e i singoli comuni dell'area metropolitana bolognese in materia di cultura, approvato con atto del Sindaco metropolitano n° 335 del 14/12/2021.

Per tali ragioni, la Città metropolitana, su proposta del Sindaco metropolitano, ha deciso di destinare € 25.000,00 - come previsto dal Bilancio di Previsione 2023-2025 - alla promozione di un avviso pubblico per l'assegnazione di contributi a fondo perduto ai Comuni facenti parte dei Distretti culturali, come sopra precisato.

L'Area Sviluppo economico e sociale ha pertanto elaborato la proposta di Bando, come da allegato 1) al presente atto, contenente modalità e criteri di accesso al contributo, che sarà concesso nella misura del 90% della spesa ammessa e non potrà superare il massimale di € 4.166,00. Nel caso in cui non risulti utilizzabile l'intero ammontare delle risorse, come indicato al punto 4. *misure del contributo e cumulabilità*, si provvederà in fase di concessione a suddividere e assegnare l'eventuale importo residuo tra i soggetti beneficiari, riparametrandolo in misura proporzionale all'importo della spesa ammessa di ciascun beneficiario. In tale eventualità potrà essere superato il valore del massimale, con una percentuale di contributo in ogni caso non superiore al 100% della spesa ammessa.

I destinatari potranno inviare la propria candidatura entro le ore 12.00 del 4 Dicembre 2023. Trascorso tale termine, sarà costituito un nucleo di valutazione che formulerà la proposta di graduatoria dei progetti ammissibili a contributo che sarà successivamente approvata con determina dirigenziale. La dotazione di risorse correnti, pari a € 25.000,00, è stata imputata al vigente Bilancio di Previsione 2023-2025 della Città metropolitana di Bologna sul cap. 106674 "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali" - CDC 129;

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente così come indicato ai punti 3) e 4) del dispositivo.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto³ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti⁴, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (TROMBETTI GIOVANNA - AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegato:

- 1) Avviso festival del paesaggio.

Bologna, lì 31/10/2023

LA CONSIGLIERA DELEGATA

Sara Accorsi⁵

³ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

(omissis)

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

(omissis).

⁴ Come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000

⁵ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).